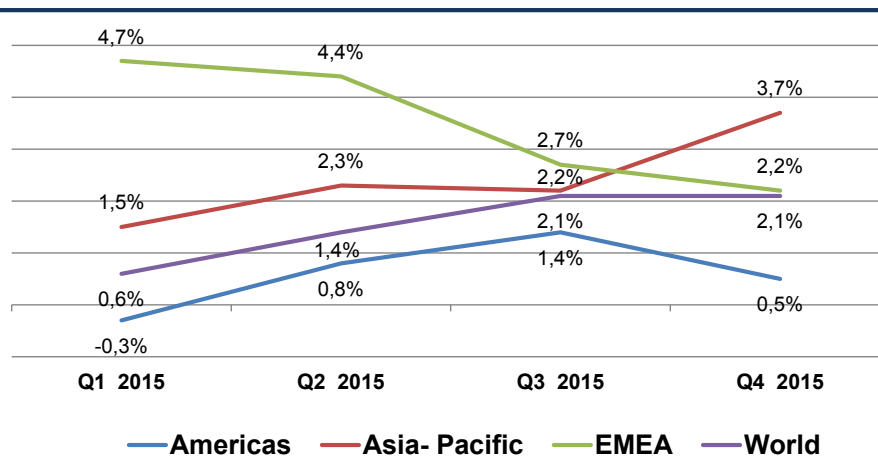




BILANCIO 2014

Mercato ICT - Forecast 2015 per trimestre



Fonte: ICT Candor 2014 (UK Market research company)

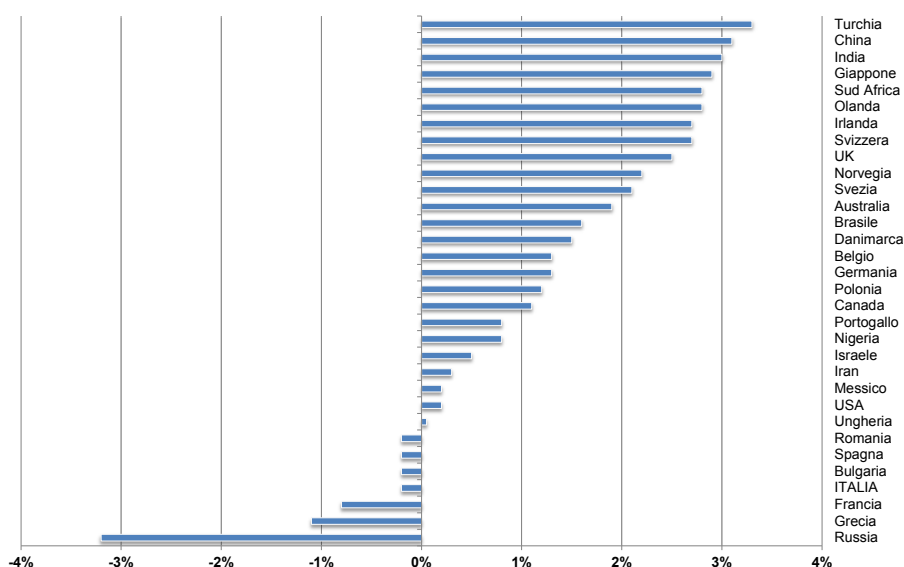
L'analisi dei **tassi di crescita** ipotizzati per il 2015 mostra che lo sviluppo del mercato ICT più significativo è previsto in Turchia con un +3,3% contro il dato peggiore che si prevede in Russia -3,2%. Le motivazioni sono legate nel primo caso al fatto che a fronte dei conflitti regionali la Turchia è comunque un paese in forte espansionismo modernista con notevoli ambizioni di entrare a far parte dell'Unione Europea, mentre dall'altro lato la Russia sta soffrendo significativi sconvolgimenti dell'economia a causa del calo del prezzo del petrolio e delle sanzioni inflitte in relazione all'azione militare in Crimea e Ucraina.

Per quanto concerne l'**Italia**, quest'ultima fa parte del gruppo di nazioni insieme a Spagna, Francia, Grecia, che mostrano per il 2015 un segno negativo, con un calo della spesa in ICT legato essenzialmente alla generale incertezza del quadro macro economico.



BILANCIO 2014

Mercato ICT - Tassi di crescita 2015 per nazione



Fonte: ICT Candor 2014 (UK Market research company)

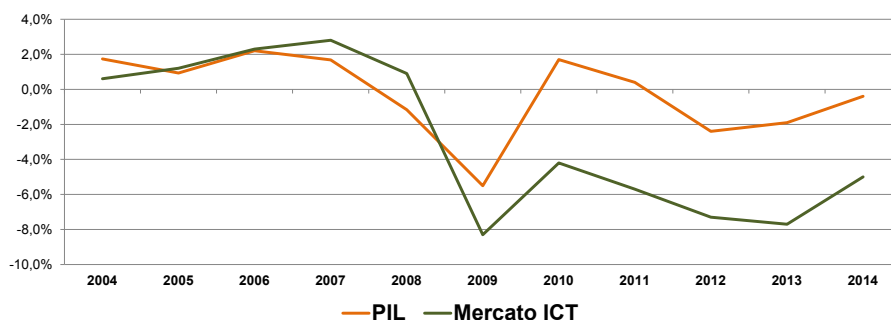
Nonostante il segno meno, in realtà, il mercato digitale italiano (servizi e prodotti di informatica e telecomunicazioni, infrastrutture di rete e contenuti digitali) manifesta una lenta risalita. Risalita che, se non è certamente facilitata dalle difficoltà dell'economia nazionale, è spinta da un'importante dinamica di trasformazione del settore, con aree innovative di grande vitalità e vivacità, legate alle tecnologie di rete, i cui trend di crescita sono allineati con quelli internazionali, pur se non in grado ancora di generare volumi di fatturato capaci di incidere sull'andamento complessivo del settore. La crescita del cloud (+35,7%), dei contenuti digitali (+6,6%), del software con nuove soluzioni e applicazioni (+3,2%) sta chiaramente definendo i contorni di una nascente innovazione digitale italiana in risposta alle esigenze del Paese di cambiamento e di apertura di nuove opportunità economiche.

Se si considera **l'andamento del mercato IT italiano** negli ultimi 5 anni confrontato con l'andamento del PIL si osserva che anche in presenza di un andamento altalenante del PIL, il mercato IT non è riuscito a riprendere quota, ma anzi è rimasto strutturalmente più debole.



BILANCIO 2014

Tassi di crescita PIL e Mercato Italiano ICT “tradizionale” 2004-2014



Fonte: The Innovation Group

Questo gap si spiega per la compresenza di due elementi negativi. Da un lato una contrazione congiunturale della domanda, che potrebbe essere rimossa con una ripresa dell'economia reale, dall'altro lato, l'effetto di sostituzione di una nuova IT.

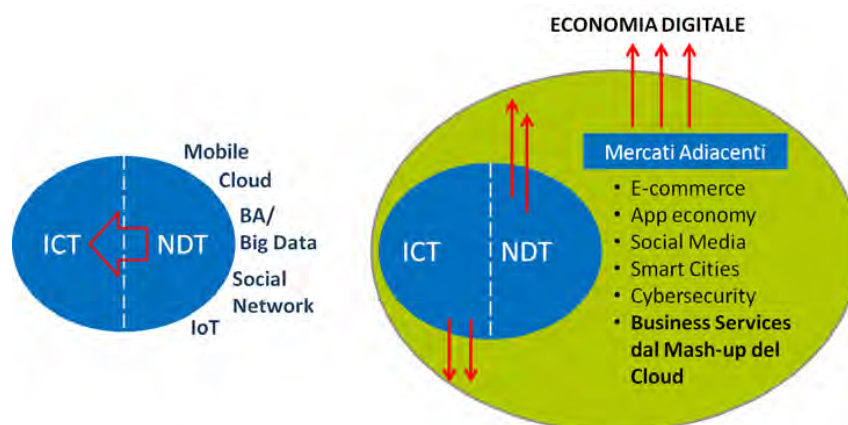
L'erosione del mercato tradizionale che sta avvenendo da un lato con la disponibilità di servizi in Cloud (con danno di componenti hardware tradizionale come server e storage, ad esempio), dall'altro lato con il Mobile (che a sua volta comporta effetti di sostituzione sul fronte dei device utilizzati dagli utenti), fa sì che almeno all'inizio il mercato – così come è stato sempre misurato – vede soltanto un'erosione del venduto. Successivamente però, la disponibilità di innovazioni rilevanti sul fronte delle Digital Technologies, innescano l'avvio di tutta una serie di servizi innovativi e quindi di nuovi mercati, che nascono “fuori dall'IT” convenzionale, in mercati adiacenti, originati dalla mescolanza di dati e servizi interoperanti nel Cloud.

Alcune analisi preliminari hanno evidenziato come si siano ormai formati due mercati distinti, o per lo meno con dinamiche distinte, che si possono ricondurre a tutto quello che è “tradizionale” e a quello che è “nuovo”: la suddivisione indicata, se pur grossolana, in realtà evidenzia due ambiti, uno in declino da ormai alcuni anni ed uno al contrario in significativa crescita.



BILANCIO 2014

Dall'ICT "tradizionale" all'Economia Digitale



Fonte: The Innovation Group

Il mercato digitale italiano è stimato pari a 69.3 miliardi di euro a fine 2014, con un tasso di variazione del -2.2% rispetto al 2013. Questo risultato è dato sostanzialmente dai risultati negativi dei mercati tradizionali dell'IT (-3.8%) e delle TLC (-7.9%), così come dell'elettronica di consumo (-8.2%). Rimane sostanzialmente invariato il mercato dei contenuti digitali (-0.1%), mentre l'unica voce positiva è quella relativa al mercato delle New Digital Technologies (+9.6%).

| (mld di €) | 2014 | Δ14/13 % | 2015e | Δ15e/14 % |
|--------------------------------|-------------|--------------|-------------|--------------|
| IT TRADIZIONALE | 16.7 | -3,8% | 16.1 | -4,0% |
| TLC TRADIZIONALE | 22.2 | -7,9% | 21.0 | -5,3% |
| NDT | 15.7 | 9,6% | 16.4 | 4,5% |
| ELETTRONICA DI CONSUMO | 3.9 | -8,2% | 3.7 | -6,0% |
| CONTENUTI DIGITALI | 10.7 | -0,1% | 10.7 | 0,0% |
| TOTALE MERCATO DIGITALE | 69.3 | -2,2% | 67.9 | -2,0% |

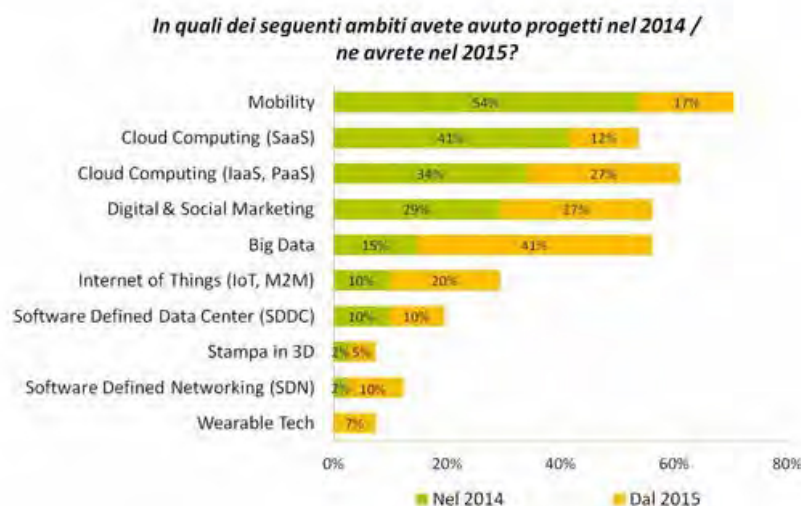
Fonte: The Innovation Group

Sono numerosi i cantieri legati a progetti Innovativi che vedono le aziende italiane impegnate sui fronti delle New Digital Technologies.



BILANCIO 2014

I cantieri dell'Innovazione digitale nell'aziende italiane



Fonte: Digital Transformation Survey, The Innovation Group, gennaio 2015

Mobility, Cloud Computing, progetti Big Data e in prospettiva anche IoT, Software Defined Data Center e Networking, Stampa 3D e Wearables saranno i nuovi ambiti dell'Innovazione digitale nelle aziende italiane. Come conseguenza dei cambiamenti in corso, dobbiamo aspettarci un forte impatto e un processo di progressiva trasformazione dell'industria ICT italiana.

In tale contesto di mercato **l'azione di Sogei** si inserisce in un quadro strategico più ampio relativo al piano di **"crescita digitale 2014 – 2020"** varato recentemente dall'AgID, una strategia dinamica che punta alla crescita digitale di cittadini e imprese anche utilizzando le leve pubbliche.

Il piano si fonda su alcuni **principi cardine** quali:

- nuovo approccio architetturale basato su logiche aperte, standard interoperabilità e architetture flessibili, user-centered;
- trasparenza e condivisione dei dati pubblici;
- nuovi modelli di Partnership Pubblico/Privato;
- progressiva adozione di Modelli Cloud;
- innalzamento dei livelli di affidabilità e sicurezza;
- sviluppo delle competenze digitali di imprese e cittadini.

Alcuni dati caratterizzano fortemente il contesto nel quale Sogei si trova ad operare (fonte AgID):

- il 56 % degli italiani **utilizza regolarmente internet** contro il 72% della media europea;



BILANCIO 2014

- il 21% hanno utilizzato **servizi di e-government** contro il 42% della media europea;
- il 5% di imprese vendono in **e-commerce** contro il 15% della media europea.

Le ragioni sono legate alla mancanza di familiarità e competenze e a servizi di e-gov PA poco usabili e insoddisfacenti. Soltanto il 20% degli italiani utilizza internet per parlare con la PA mentre le imprese lamentano la necessità di andare negli uffici le difficoltà tecniche e i timori per la sicurezza del processo.

In questo panorama poco confortante la strategia dell'Agenda Digitale Italiana si propone di innovare il rapporto con la PA migliorando l'accesso ai servizi pubblici, attraverso una piattaforma unica, usabile e accessibile in un'ottica user-centered (ITALIA LOGIN), promuovere la trasformazione delle città e dei territori e il loro uso sostenibile ed innovativo da parte di cittadini e imprese (SMART CITIES & COMMUNITIES) sviluppare cultura digitale fra cittadini, la competitività delle imprese e un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative e giovani talenti (COMPETENZE DIGITALI). L'impatto atteso è quello di un cambiamento profondo che genera e genererà nuova domanda da parte di cittadini e imprese e sviluppo dell'offerta tramite il driver pubblico e le applicazioni successive dei privati.

Sogei è chiamata a giocare un ruolo di partner di eccellenza nell'ambito del contesto di mercato sopra descritto. La sua azione ha contribuito nel corso del 2014 e continuerà negli anni successivi sui temi centrali quali ad esempio:

- Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID) per un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali;
- Digital Security per la PA per tutelare la privacy, l'integrità e la continuità dei servizi della PA;
- Centralizzazione e programmazione della spesa/investimenti reingegnerizzazione e virtualizzazione dei servizi in logica cloud con conseguente progressiva razionalizzazione datacenter;

Si tratta di un processo già in atto che vedrà risultati più evidenti nel medio termine e che prevede un **piano da 4.5 miliardi di euro tra il 2014 e il 2020** che darà un forte impulso alla spesa ICT in grado, potenzialmente, di invertire i trend negativi sopra descritti.

2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Strutture organizzative del sistema informativo della fiscalità e dell'Economia, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione, committenti di Sogei, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.



BILANCIO 2014**2.2.1 DELEGA AL GOVERNO RECANTE DISPOSIZIONI PER UN SISTEMA FISCALE PIÙ EQUO, TRASPARENTE E ORIENTATO ALLA CRESCITA**

Nella Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014, n. 59 è stata pubblicata la Legge 11 marzo 2014, n. 23, Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita.

Con tale norma si è dato avvio ad una rilevante attività di riforma del sistema fiscale italiano fondata sui principi e criteri direttivi generali definiti nelle specifiche disposizioni previste dalla legge delega e volta in particolare:

- alla revisione del catasto dei fabbricati;
- all'individuazione di norme per la stima e il monitoraggio dell'evasione e il riordino dell'erosione fiscale;
- alla disciplina dell'abuso del diritto e dell'elusione fiscale;
- alla cooperazione rafforzata tra l'amministrazione finanziaria e le imprese, con particolare riguardo al tutoraggio, alla semplificazione fiscale e alla revisione del sistema sanzionatorio;
- al rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo;
- alla revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali;
- alla revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e la previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni, nonché la razionalizzazione della determinazione del reddito d'impresa e delle imposte indirette;
- alla disciplina dei giochi pubblici;
- alle nuove forme di fiscalità ambientale.

Nell'ambito delle attività di riforma inerenti la semplificazione fiscale si segnala, in particolare, il Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n. 175, recante Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2014, n. 277.

L'atto riveste una particolare rilevanza in quanto prevede che, a decorrere dal 2015, l'Agenzia delle entrate, utilizzando fra l'altro le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria, renderà disponibile telematicamente, entro il 15 aprile di ciascun anno, ai titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati con specifiche esclusioni previste dalla norma stessa, la dichiarazione precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente.

Su tale progetto la Società ha svolto e svolge un ruolo di rilevante importanza quale *partner* tecnologico dell'Agenzia delle entrate per la predisposizione dell'infrastruttura informatica strumentale al progetto stesso.



BILANCIO 2014

2.2.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E L'ESTENSIONE OPERATA DALLA LEGGE N. 114 DEL 2014

Come noto, al fine di attuare l'azione di contrasto e prevenzione della corruzione in ambito pubblico, il Legislatore ha posto in essere un complesso normativo costituito principalmente dalle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, nonché dalle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

In tale ambito, la trasparenza, che costituisce strumento fondamentale di prevenzione, è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Completano il quadro normativo le numerose disposizioni di attuazione e applicazione contenute in direttive e circolari emanate in materia dalle Amministrazioni pubbliche competenti e dall'Autorità Anticorruzione.

Sebbene in pendenza di direttive su criteri e modalità, la Società, fin dalla prima attuazione, ha ritenuto di procedere alla pubblicazione dei dati relativi alla scelta del contraente e dei dati sui contratti stipulati per l'acquisizione di beni e servizi, secondo le direttive e modalità indicate dall'(allora) Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nominando successivamente un unico responsabile *“per l'attuazione del Piano di prevenzione della Corruzione”* e *“per la Trasparenza”*, individuato secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

2.2.3 MISURE INTRODOTTE DAL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, RECANTE “MISURE URGENTI PER LA COMPETITIVITÀ E LA GIUSTIZIA SOCIALE” E DALLA LEGGE DI CONVERSIONE, CON MODIFICAZIONI, 23 GIUGNO 2014, N. 89

L'intervento normativo attuato con i provvedimenti indicati comprende misure che compongono un complesso di rilevanti mutamenti del quadro normativo di riferimento, mutamenti che hanno interessato la Società nel corso del 2014.

Tra le altre misure, l'articolo 20 della citata legge n. 89 del 2014, escludendo peraltro talune significative tipologie di imprese, include la Società tra i soggetti obbligati al conseguimento della riduzione dei costi operativi prevista per le



BILANCIO 2014

società pubbliche, in una misura non inferiore al 2,5% nel 2014 e al 4% nel 2015, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché gli accantonamenti per rischi.

La normativa in questione, oltre a porre rilevanti vincoli, anche in relazione all'obbligo di riversamento integrale degli utili conseguiti dalla Società stabilito dall'articolo 1, comma 358, della Legge Finanziaria per il 2008, comporta difficoltà interpretative e applicative delle quali la Società ha interessato i competenti Organi di governo e di controllo.

Particolarmente significativa la disposizione di cui all'articolo 8, comma 8, con la quale si prevede – tra l'altro – che le Pubbliche Amministrazioni possano ridurre gli importi dei contratti in essere, nonché di quelli di cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti.

Rileva altresì la disposizione di cui al comma 10 dell'articolo 9, con il quale si prevede che le entrate derivanti dal riversamento al bilancio dello Stato degli avanzi di gestione di cui all'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), conseguite negli anni 2012 e 2013, sono utilizzate, per l'anno 2014, nel limite di 5 milioni di euro per il finanziamento della Consip S.p.A. nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni.

2.2.4 ULTERIORI MISURE INTRODOTTE DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114, CHE CONVERTE, CON MODIFICAZIONI, IL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 RECANTE MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

La disciplina legislativa in questione ha apportato numerose e rilevanti modifiche al quadro normativo ed organizzativo della PA di riferimento.

E' stata soppressa l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i compiti e le funzioni svolti dall'AVCP sono trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza (ANAC), che è rinominata Autorità nazionale anticorruzione.

Con tale atto normativo sono state significativamente ampliate le competenze dell'Autorità, concentrando in un unico organismo pubblico indipendente i compiti e i poteri di vigilanza e controllo in materia di anticorruzione e trasparenza e di rispetto dei principi in materia di correttezza e trasparenza nelle procedure di affidamento dei contratti di lavori pubblici, servizi e forniture.



BILANCIO 2014

2.2.5 INSERIMENTO DI SOGEI NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PUBBLICATO DALL'ISTAT

Nella G.U. del 10 settembre 2014 n. 210, è stato pubblicato il nuovo elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge n. 196 del 2009 e ss.mm. (c.d. Legge di contabilità e di finanza pubblica), che l'ISTAT predispone annualmente sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 549/2013 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali nell'Unione Europea – SEC2010). Con effetto 1 gennaio 2015, nella sezione relativa alle "Amministrazioni centrali", tra gli "Enti produttori di servizi economici" è stata inserita per la prima volta Sogei. L'inclusione in tale elenco, redatto dall'ISTAT sulla base di criteri di natura statistico-economica, comporta un significativo impatto a fini gestionali e di *governance*, conseguendone, oltre alle finalità proprie della normativa istitutiva, l'applicazione di numerose disposizioni che a detto elenco fanno riferimento, imponendo limitazioni e vincoli e l'estensione ai soggetti ivi inclusi di normative, anche previgenti, dettate per finalità e ambiti diversi da quelli originari.

Le difficoltà interpretative poste da tale complesso quadro normativo, i rilevanti effetti derivanti dal coacervo delle recenti disposizioni già citate, nonché i vincoli di operatività e sviluppo che ne derivano fin dalla prima attuazione, hanno indotto la Società, anche per tale ambito, ad interessare i competenti Organi di governo e di controllo per ottenere almeno un intervento chiarificatore della effettiva portata delle innovazioni normative indicate.

2.2.6 LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190, RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITÀ 2015)" (G.U. 29 DICEMBRE 2014, N. 300, S.O.)

Nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, nel Supplemento Ordinario n. 99, è stata pubblicata la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*", la quale, all'articolo 1, comma 297 - al fine di garantire efficienza operativa, razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e riduzione dei costi di funzionamento, nonché di realizzare i progetti di innovazione tecnologica previsti anche nell'ambito dell'Agenda digitale italiana e di rafforzare il supporto all'Amministrazione economico-finanziaria nelle azioni di contrasto all'evasione fiscale - modifica l'articolo 4, comma 3-*bis*, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (in Suppl. ordinario n. 141 alla G.U. del 6 luglio 2012, n. 156), recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135. Sulla base di tale decreto, con effetto 1 luglio 2013, erano state affidate a Sogei con trasferimento di ramo di azienda mediante operazione di scissione e successiva incorporazione, le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione



BILANCIO 2014

nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche già svolte da Consip S.p.A. e sono state apportate le conseguenti modifiche statutarie.

La modifica normativa attribuisce a Sogei il compito di provvedere - sulla base delle strategie di sviluppo per l'informatica definite dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del conseguimento degli obiettivi di controllo e monitoraggio della finanza pubblica e di razionalizzazione ed efficientamento dell'amministrazione pubblica - allo svolgimento delle correlate attività di progettazione tecnica, sviluppo e conduzione. In tale ambito si prevede che Sogei stipuli, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, sono disciplinati i servizi erogati e fissati i relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio; si prevede poi che, sulla base di tale accordo, le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipulano a loro volta accordi derivati che determinano le specifiche prestazioni da erogare. E' altresì previsto che, ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze (Ambito Economia) siano conferite alla Sogei.

2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Il 2014 è stato l'anno in cui Sogei ha avviato un nuovo ciclo di innovazione del proprio *Data Center*. Coerentemente con il Piano Industriale 2014-2016 sono stati avviati progetti finalizzati a migliorare la qualità del servizio richiesto, attraverso flessibilità, integrazione, *governance*, efficienza, affidabilità, riuso.

Il consolidamento delle attività di trasformazione delle componenti IT del *Data Center* Sogei, finalizzato in buona parte lo scorso anno nell'ambito degli obiettivi del precedente Piano industriale, unitamente alla spinta propulsiva data dai nuovi progetti, ha consentito di fornire all'infrastruttura IT la capacità necessaria per rispondere in modo tempestivo, alle urgenze poste dai recenti obiettivi di *e-government*: nello specifico, predisporre infrastrutture adeguate per garantire l'erogazione dei servizi necessari per il "730 precompilato" e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

La tecnologia IT sta introducendo nuovi paradigmi che derivano dall'affermarsi del modello *cloud* e dalle piattaforme che lo supportano, con un radicale cambio di rotta. Nello specifico, la contingente evoluzione dell'*Information Technology* richiede di superare un suo stesso paradigma "storico" che obbligava le soluzioni *software* ad adeguarsi ai limiti della piattaforma infrastrutturale. Secondo il nuovo modello, chiamato *Software Defined Data Center*, i moderni CED dovranno



BILANCIO 2014

evolversi diventando uno strato virtuale efficiente, pronto a plasmarsi alle necessità delle applicazioni.

Il nuovo percorso evolutivo impone dei passi intermedi indispensabili, cui il CED Sogei dovrà adeguarsi, quali automatizzare, garantire flessibilità a tutti i livelli infrastrutturali (compresa la sicurezza e la connettività), avere capacità elaborativa adeguata e spazio disco sempre più "intelligente".

A tale fine nel 2014 Sogei ha posto in essere una serie di iniziative programmatiche e progettuali, costituenti la base fondante per le successive tappe di evoluzione del *Data Center* nel medio periodo.

Oggi agli aspetti prettamente infrastrutturali, si affiancano ulteriori temi di evoluzione, anch'essi già avviati in Sogei negli scorsi anni, quali facilitare e ampliare agli utenti la fruizione dell'informazione. Sogei sta consolidando un percorso di disegno e revisione dei propri processi tecnologici e applicativi legati alla fruizione del dato, per facilitarne una piena integrazione e, di conseguenza, per un migliore utilizzo. L'analisi e l'integrazione di tali nuove tecnologie rientra nel quadro di evoluzione che Sogei ha intensificato nel corso del 2014.

Nuove piattaforme, tra cui l'*Advanced Analytics*, la *Data Discovery*, le tecnologie per i *Big Data* o il *Fraud Management*, sono una realtà tecnologica, pur se in un contesto di offerte di mercato che risulta ricco di aspettative ma, di fatto, ancora poco consolidato.

Nel 2014 è stato avviato il processo di automazione del *Data Center* Sogei finalizzato alla copertura dei odierni *gap* tecnologici attraverso il percorso evolutivo previsto dal *Software Defined Data Center*, che nel medio termine porterà al *Data Center* "guidato" dal *software*. Sono proseguiti i tradizionali interventi di potenziamento dell'infrastruttura, con particolare riferimento a *server* e *storage*, attraverso l'ampliamento e l'uso delle tecnologie di virtualizzazione, che hanno comportato la dismissione di 226 *server* fisici e di 133 TB di spazio disco. Inoltre, sono state avviate iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture di sicurezza con l'obiettivo di elevare la protezione dei dati e la gestione dell'identità digitale.

2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2.4.1 AREA FINANZE

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli adempimenti necessari alla definizione del rinnovo del Contratto di Servizi Quadro (CSQ), scaduto il 31 dicembre 2011 e attualmente in proroga ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*".



BILANCIO 2014

Il Consiglio di Stato ha emesso il parere, espresso nell'Adunanza del 22 ottobre 2014, sul Contratto di Servizi Quadro tra Amministrazione finanziaria e Sogei, per il periodo 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2017, relativo ai servizi da erogare per la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione, l'esercizio e la dismissione delle Soluzioni Operative proprie del Sistema informativo della fiscalità.

Nel parere il Consiglio di Stato prende atto di quanto operato dall'Amministrazione per adeguarsi alle osservazioni delle Autorità indipendenti interpellate (Autorità per la concorrenza ed il mercato, Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di servizi e forniture e Garante per la protezione dei dati personali) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione di riferimento per l'Agenzia per l'Italia Digitale. Inoltre, il Consiglio ha preso atto dello slittamento del Contratto quadro dal 2012-2017 al 2015-2020.

2.4.2 AREA ECONOMIA

A seguito del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, operativo a partire dal 1° luglio 2013, è avvenuto l'ampliamento del mercato di riferimento di Sogei conseguente al processo di incorporazione del ramo IT di Consip.

In data 3 settembre 2013 è stata firmata la convenzione che regola i rapporti tra Sogei, i clienti dell'area Economia (RGS, DAG, DT) e la Corte dei conti.

Sempre in ambito "Economia", sono attive due ulteriori convenzioni:

- convenzione con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (DPS), il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip;
- convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (CUP).

2.4.3 ALTRE ATTIVITÀ

Sono inoltre attivi altri rapporti contrattuali:

- Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno, stipulato in data 7 febbraio 2013, a seguito del dettato del D.L. n. 70/2011 convertito nella Legge n. 106/2011 e successive modificazioni. Il Protocollo è finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR, nonché alla realizzazione del progetto per il rilascio della CIE e del DDU;



BILANCIO 2014

- Accordo di servizio, valido fino al 2018, con l'Agenzia per l'Italia Digitale per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED ospitato da ottobre 2013 in Sogei;
- Contratto con ACI IT. Prorogato per il 2014 in forza dell'Accordo di Collaborazione stipulato in data 24 giugno 2010, sulla base del quale Sogei eroga il servizio di conduzione e gestione del sistema di *Business Continuity* per ACI Informatica e per ACI SARA;
- Accordo di servizio, valido fino al 2017, con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, attivato a fine 2014.

Si segnala altresì che in data 23 settembre 2014 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), Guardia di Finanza e Sogei, che ha lo scopo di attivare un canale strutturato di collaborazione inter-istituzionale a garanzia di sempre maggiore trasparenza e regolarità nelle procedure di appalto della Pubblica amministrazione. Nell'ambito del Protocollo Sogei mette a disposizione le esperienze e le competenze maturate nell'attività svolta al servizio della Pubblica Amministrazione fornendo la propria preparazione specifica all'ANAC e alla Guardia di Finanza per la valutazione dei profili tecnologici relativi all'acquisizione e all'utilizzo di strumenti informatici.”

2.4.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Nella Legge di Stabilità 2015 è stata specificatamente trattata la materia del rapporto del Contratto Quadro con il MEF come riportato dall'art.1 comma 297 che modifica l'articolo 4, comma 3 bis del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 (cfr. anche par. 2.2.6):

297. Al fine di garantire efficienza operativa, razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e riduzione dei costi di funzionamento, nonché di realizzare i progetti di innovazione tecnologica previsti anche nell'ambito dell'Agenda digitale italiana e rafforzare il supporto all'Amministrazione economico-finanziaria nelle azioni di contrasto all'evasione fiscale, all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, al primo periodo, le parole da: «che svolgerà» fino alla fine del periodo sono sostituite dalle seguenti: «che, sulla base delle strategie di sviluppo per l'informatica definite dal Ministero dell'economia e delle finanze, di comune intesa tra i capi dei Dipartimenti, ai fini del conseguimento degli obiettivi di controllo e monitoraggio della finanza pubblica e di razionalizzazione ed efficientamento dell'amministrazione pubblica, svolge le correlate attività di progettazione tecnica, sviluppo e conduzione.

Conseguentemente, la Sogei S.p.A. stipula, entro il 30 giugno 2015, con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito accordo quadro non normativo, in cui, sulla base del modello relazionale definito dal Ministero, che tenga conto delle specificità organizzative e operative dei singoli Dipartimenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e delle Agenzie fiscali, degli obiettivi di cui al periodo precedente e delle esigenze di operatività della Sogei



BILANCIO 2014

S.p.A., sono disciplinati i servizi erogati e fissati relativi costi, regole e meccanismi di monitoraggio. Nell'ambito dell'accordo quadro di cui al periodo precedente le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipulano a loro volta accordi derivati che, sulla base dei servizi regolamentati e dei relativi corrispettivi, determinano le specifiche prestazioni da erogare da parte della Sogei S.p.A. Resta fermo, fino alla stipula del predetto accordo, quanto previsto dai contratti attualmente in vigore tra il Ministero e la Sogei S.p.A.

Al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi fornisce i necessari elementi informativi alle competenti articolazioni dell'Amministrazione. Al fine di assicurare e supportare le attività di supervisione, verifica e monitoraggio della attività e della qualità dei servizi forniti dalla Sogei S.p.A. il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi si coordina con le competenti articolazioni dell'Amministrazione economico-finanziaria.

Nell'ambito delle attività relative alla definizione del modello relazionale, sono effettuate congiuntamente con i Dipartimenti e le Agenzie le attività di ricognizione e valutazione dei beni strumentali del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché dei relativi rapporti contrattuali in essere, propedeutiche alla stipulazione dell'accordo quadro di cui al presente comma. Ai fini della omogeneizzazione del modello di relazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei S.p.A., dal 30 giugno 2015, le infrastrutture informatiche di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze sono conferite alla Sogei S.p.A., ferma restando la facoltà per le strutture ministeriali conferenti di fornire indirizzi operativi sulla gestione delle stesse».

In considerazione di quanto disposto, Sogei ha riavviato le attività di predisposizione del nuovo atto contrattuale, che riguarda sia l'area Economia che l'area Finanze.

2.5 ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI

In relazione alle attività relative all'affidamento di lavori, beni e servizi necessari per il conseguimento dei propri obiettivi si segnalano nel corso dell'esercizio 2014 la sottoscrizione di una Convenzione con il Provveditorato Generale delle Opere Pubbliche del Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, nonché la prosecuzione delle attività nell'ambito della Convenzione Acquisti sottoscritta nel 2013 con Consip.

Inoltre la Società ha provveduto alle operazioni previste dall'art. 8, comma 8 della sopra citata legge n. 114 del 2014, relativamente riduzioni degli importi dei contratti di acquisizione.

2.5.1 CONVENZIONE LAVORI CON PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE

Con l'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 si è stabilito che "... Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale



BILANCIO 2014

di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi". A seguito di tale previsione, nel 2013, è stata stipulata tra Sogei e Consip la Convenzione per lo svolgimento di attività in tema di acquisizione di beni e servizi, con esclusione, quindi, degli affidamenti di lavori.

Seguendo il medesimo modello di avvalimento di una "centrale di committenza" esterna, la Sogei ha stipulato nel mese di giugno 2014 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna una Convenzione, con durata triennale, per l'"*Affidamento delle funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 secondo periodo del D.LGS 163 del 12 aprile 2006, per l'affidamento di lavori come definiti all'art. 3 del DPR n. 380/2001*".

L'oggetto di tale Convenzione è l'affidamento al Provveditorato delle funzioni di "Stazione Appaltante" per l'espletamento di tutte le attività e procedure, ivi compresa la stipula dei contratti, per la realizzazione di lavori su immobili e impianti propri di Sogei o in sua disponibilità.

2.5.2 CONVENZIONE ACQUISTI

Sono proseguite le attività svolte in esecuzione della Convenzione acquisti di cui all'art. 4, comma 3-ter, della Legge n. 135 del 2012 la cui attuazione ha in definitiva determinato un processo di profonda trasformazione ed evoluzione del modello adottato da Sogei per la gestione degli approvvigionamenti, trasferendo completamente il governo degli acquisti dalla fase di affidamento (*outsourcing* Consip) alle fasi di programmazione e progettazione nonché di esecuzione del contratto al fine di allineare la programmazione interna dei processi alle tempistiche di approvvigionamento previste nella convenzione e di monitorarne consumi e disponibilità residua.

L'attività di Sogei si è in particolare focalizzata nella ricognizione congiunta delle esigenze sia dell'area Economia che dell'area Finanze con l'anticipo necessario a rispettare le tempistiche di approvvigionamento stabilite nella citata Convenzione, al fine di assicurare sia la capacità produttiva aziendale che l'erogazione dei servizi richiesti dalle strutture committenti. Tale impostazione ha permesso di far fronte all'impatto derivante dall'obbligo del ricorso all'*outsourcing* Consip imposto dalla normativa.

L'ampliamento del perimetro del fabbisogno complessivo di Sogei, determinato dalla incorporazione del ramo IT Economia, ha determinato nel 2014 un incremento dei volumi delle attività di approvvigionamento di circa il 60%.

Sono state poi espletate le attività di approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per il progetto "Dichiarazione dei redditi precompilata". Sulla base di un piano di acquisizioni appositamente predisposto, è stata effettuata un'istruttoria congiunta con Consip in qualità di stazione appaltante, che già alla fine del mese di luglio ha consentito